

RANGERS

Fanzine autogestita riservata ai soci ▪ Serie A ▪ 23° Anno ▪ n. 176 - 4 Novembre 2007

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia) - www.rangers.it - info@rangers.it

Siamo tornati sull'orlo del baratro. Era prevedibile che in questa serie di quattro partite se ne potevano perdere tre (Milan, Juve e Roma) e solo una era alla nostra portata (Atalanta). E così per ora è stato anche se la vittoria è arrivata in quella più insperata. Cambiando l'ordine dei risultati comunque il bottino non cambia: tre sono i punti fatti, quelli preventivati. Ed oggi ecco l'ultimo confronto della serie terribile: arriva la Roma seconda in classifica col solito esodo di tifosi giallorossi al seguito. Abbiamo oggi l'occasione per fare qualcosa di più del preventivato, senza avere nulla da perdere. Dobbiamo provarci. Senza abbatteci però se alla fine resteremo a mani vuote. Pensiamo che dopo questa si chiude il ciclo terribile e fino alla fine del girone di andata ci attendono partite sulla carta abbordabili, in cui davvero fare i punti sarà indispensabile. Ancora la situazione non è drammatica: siamo quart'ultimi in coabitazione ma dobbiamo ricordarci che quelle sopra sono a 1-2-3 punti e di conseguenza tutte raggruppate per quella che si preannuncia come una lotta fino all'ultima giornata. Eh sì perché ormai è chiaro e tutti devono convincersene, quest'anno si ritorna all'antico, sul fondo della classifica e in bilico fino alla fine, proprio come ai vecchi tempi. E' sempre meglio ricordarselo che la Serie A è un bene prezioso e non una cosa ormai acquisita e dovutaci in eterno. E' un bene che ci siamo guadagnato con fatica e che dovremo sempre lottare per conservarlo, i giocatori in campo come anche noi sugli spalti con il nostro sostegno.

17°	EMPOLI	pt 8
2°	ROMA	pt 21

TRASFERTA DI SAMPDORIA

Sabato 10/11/07 ore 18,00

Si va in pullman. Chi vuole venire con i Rangers prenotarsi ai n. **328-3328005** o **339-7621811**. Guardiamo se a questo giro si riesce ad essere un buon numero.



Bozzetto inviato da Luca Gigli

ALTRE LEGGI ANTI ULTRAS

Attenzione a portare in giro torce, fumogeni o vernice: è punito come detenere armi.

Dal nuovo pacchetto sicurezza del 30/10/2007:

*"I tifosi trovati in possesso di bengala (**Torce**), strumenti per l'emissione di fumo visibile (**Fumogeni**), fuochi artificiali, petardi, ovvero di bastoni, mazze, materiale imbrattante (**Bombolette vernice spray**) o inquinante, oggetti contundenti o atti ad offendere, sono puniti, se il fatto è commesso in relazione alla manifestazione sportiva stessa, con la **reclusione da 6 mesi a 3 anni e con la multa da 1.000 a 5.000 euro**. La disposizione si applica ai fatti commessi durante lo svolgimento della manifestazione sportiva nonché **nelle 24 ore precedenti o successive** alla stessa."*



Amarcord: Empoli-Parma 1997/98

ROMA

Gruppi esistenti: Fedayn ('72), Boys ('72), Curva Sud Roma 1973 (04-05, ricorda la cacciata dalla Sud dei laziali), Ultras Romani ('02), Ultras Primavera-San Lorenzo, Giovinezza ('03-04), B.i.s.l. (più che un gruppo una linea di pensiero, striscione sequestrato in quanto ritenuto incitare la violenza), Brigata De Falchi (03-04), Offensiva Ultras, Padroni di Casa (06-07), Brigata Roberto Rulli, XXI Aprile 753 a.C., Lupi, Arditi (92-93), Roma Casual Firm (06-07), Manipolo (di Milano), L.P.G.(La Peggio Gioventù), Fronte Romano (99-00), Roma Nord (06-07, sotto Ultras Primav.), Brigata Caciara, Bck Roma, Vecchie Maniere, Irish Clan, Milizia Romana (06-07), Ardens Roma Ultras, Centuria Mcmxcvi, Stirpe Romana, Asr Crew, Legio Decima Zurigo, Old Style, Razza Romana, Ab Urbe Condita, Gruppo Marachella, Orgoglio Romano, Torre Vecchia Ultras, Dimensione Giallorossa, Mobilife, Sag, Schiera Ribelle, Brigata Romana, Ospiti Indesiderati, Spq, Fmncs Ultras, La Roma Bene, Stampo Elitario, Gruppo Luisa Petrucci (Tr.Montemario, nato nell'ottobre '05, anno in cui si è spenta questa incredibile, tifosissima signora), Spqr, Legio Invicta (06-07), Legionari, Fans (97-98), Brigata Bavaria (06-07, sottogruppo Fans), Asr Front, Core de Roma, Sostegno Capitolino

Settore: Curva Sud, tranne gli ultimi 8 gruppi sopraelencati, in Nord, e il XXI Aprile, in Tribuna Tevere

Principali Gruppi di quartiere: Testaccio Asr, Torbellamonaca, Casal de Pazzi, Casalbertone, Fidene-siam fatti così, Pigneto, Alberone, Montagnola, Garbatella Indipendente.

Gruppi scomparsi: *Commando Ultrà Curva Sud*, dal gen.'77 al settembre '99; *AsRoma Ultras*, nati dalla fusione di SAG, Mods e alcuni Fedayn, prendono le redini del tifo dopo il Cucs, si sciolgono definitivamente nel 04-05; *Tradizione Distinzione*, dal '96 al '06, assumono importanza dal 2000-01; *Cuore Giallorosso*, a fianco del Cucs negli anni '70; *Frangia Ostile*, attiva negli anni '90, alla sinistra del Cucs, sciolta con l'avvento degli ASR Ultras; *Kamikaze*, dal 74-75, dai quartieri Appio Latino/Colli Albani, primi ad affiancare i Boys in Nord, confluiscono poi nel Cucs; *Panthers Curva Nord*, gruppo-pioniere in Nord; *Yellow Red Wolves*, nei primi anni '80; *Guerriglieri*, nati nel '70, confluiscono nel Cucs nel '77; *Cherokee*, in Nord nell'85-86; *Orgoglio Capitolino*, dal 00-01 al '03; *Opposta Fazione*, nata nell'89 dall'ala più radicale del Cucs-Gam; *Brigata G.G.Belli*, nei Distinti Sud, sciolti nel 2005; *Fegati Spappolati*, *Figli della Lupa*, identificava i ragazzi di Testaccio, ora con striscione omonimo; *La Vecchia Guardia*, la parte storica del vecchio Commando, dal 01-02 non espone più lo striscione; *Mods*, confluiscono negli ASR Ultras; *Antichi Valori*, dal 02-03 al 05-06, da ex Fedayn e ASR Ultras; *Casta Guerriera*, *Coorte Romana*, in Nord dal 03-04 al 05-06; *Gioventù Romana*, dal 99-00 al 05-06, da ragazzi di Spinaceto e Magliana.

Sito Internet: www.asromaultras.org

Politica: Orientamento a destra, Fedayn apolitici.

Amicizie: Palermo, Sambenedettese (simpatia)

Rivalità: Lazio, Napoli, Fiorentina, Juve, Inter, Atalanta, Milan, Torino, Parma, Bologna, Brescia, Verona

Curiosità: -Il derby di mercoledì scorso ha avuto poco da invidiare, in fatto di tifo, ai derby del passato, ma striscioni ironici e coreografie non ci sono più, grazie alle nuove leggi anti-striscioni, sebbene la Sud abbia fatto alla grande la sua parte. -Il recente Roma-Napoli (4-4) si è giocato in un clima surreale, per il divieto inflitto ai partenopei di partecipare alla trasferta dell'Olimpico, con spalti semideserti (non tutti i 27700 abbonati erano presenti). La parte bassa della Sud non tifa e non espone nessun stendardo o striscione, tranne "Padroni di Casa", per protestare contro l'assurdo divieto verso i napoletani, dando seguito al comunicato emanato giorni prima. La parte in alto cerca di tifare e espone gli striscioni come al solito, ma, almeno nel secondo tempo, sta spesso in silenzio. Frequente il coro "Odio Napoli", seguito anche da tutto lo stadio. -Dal 2006-07 la situazione in Sud è molto variegata. Parte bassa molto frammentata da gruppi e gruppetti di poche decine di persone, dalle quali parte il tifo coi megafoni, parte alta coi gruppi storici (Boys e Fedayn) e altri che hanno i muretti principali (Ultras Romani e Ultras Primavera). Nel corso della stagione si scioglie Tradizione Distinzione, a dicembre, e sembra terminare anche il progetto "Ultras Curva Sud 1973", che cerca di far sì che i gruppi, in trasferta, si radunassero dietro un unico striscione. Riprendono però subito vita. I fatti di Catania, e la conseguente ondata repressiva, comportano un'ulteriore crisi che, tuttavia non indebolisce il movimento ultras romanista, come dimostra la trasferta di Manchester. La realtà di quest'anno vede una divisione tra la parte alta e la parte bassa della Sud: coesione nel tifo, ma differente approccio alla realtà ultras. -Prima del recente Roma-Inter, accoltellati ai glutei due interisti, di 19 e 24 anni, vicino Ponte Milvio, che stavano andando allo stadio. In occasione del gol della Roma, il cancellone della Sud sotto la vetrata si apre misteriosamente, rimanendo spalancato una decina di minuti, durante i quali nessuno invade il campo; si affollano sotto la curva stewards e vari personaggi che filmano e fotografano, poi torna tutto normale. -Nel pregame di Roma-Juve, del settembre scorso, attimi di tensione all'arrivo degli ospiti, con cariche d'alleggerimento a gruppetti di romani. -Le novità architettoniche principali in curva Sud, rispetto all'anno scorso, sono la scala centrale e la barriera nella parte bassa, subito utilizzata per sedersi sopra. -Prima di Fiorentina-Rm del settembre scorso, tre romanisti vengono fermati fuori lo stadio e portati in Questura fino a fine partita, in quanto, secondo i poliziotti, sono Daspati, ma la diffida gli era stata revocata. Fuori lo stadio si verificano piccoli incidenti, diverse auto parcheggiate vicino il "Franchi" sono danneggiate da romanisti. Durante i controlli ai romani, su strade e stazioni fiorentine, 25 ultrà vengono trovati in possesso di modiche quantità di droga e 26 non sono ammessi allo stadio, in quanto in possesso di aste (!). Due romani denunciati per possesso di coltelli. -Scontri tra le due tifoserie per Inter-Rm, ritorno finale di C.Italia dell'anno scorso, all'interno di S.Siro nel 2° e 1° anello dei centrali; ne fa le spese, vergognosamente, un invalido. Bruciacchiati gli striscioni interisti esposti sopra il settore romanista. -I gruppi Giovinezza e Ultras Romani hanno partecipato, lo scorso maggio, ad una iniziativa promossa dagli Irriducibili Lazio: una partita di calcio dedicata ai 4 ragazzi del Direttivo della Nord, rinchiusi da 8 mesi in stato di detenzione cautelare, con l'accusa di tentata

estorsione nella vicenda della scalata alla Lazio del "gruppo Chinaglia", per cercare di sensibilizzare più gente possibile al riguardo. -Prima del derby di ritorno dell'anno scorso, il Prefetto di Roma, Achille Serra, aveva dichiarato: "Con le forze dell'ordine si è deciso di non essere rigorosi sugli striscioni, che è giusto ci siano se non ci sono elementi di reato o frasi offensive, perché sono folklore, il sale del calcio: impedirlo sarebbe penalizzante per il calcio stesso". Per tutta risposta, invece, le due curve non espongono nessuno striscione ironico. Qualche contatto si verifica, prima e dopo la gara, sia tra gruppi che contro i celerini. -Dopo gli incidenti di Rm-Manchester Utd, andata 4.1 di finale-Champions L. dell'aprile scorso, tra inglesi, quasi tutti ubriachi, e forze dell'ordine, che non risparmiarono certo il manganello, al ritorno, in terra d'Albione, i romanisti, presenti in massa, vengono a loro volta trattati con la stessa "moneta" dalla polizia inglese, che opera ripetute cariche ingiustificate. Encomiabile l'atteggiamento dei romanisti, che, sul 6-1 per il Man Utd, che prima della fine farà anche il 7° gol, intonano un'imponente "La società dei magnaccioni", canzone popolare romanesca, specchio fedele della "romanità". -Nel '06-07 la Roma è stata la società più sanzionata per le intemperanze dei tifosi, con 132.000 €. di multe. -Nel recente Rm-Dinamo Kiev di Ch.League, appare, così come in altre partite, la pezza "Pag.229"; tale pagina del Televideo Rai è quella dove spesso, la domenica sera o il lunedì, appaiono gli incidenti avvenuti la domenica stessa. -In Rm-Reggina, del febbraio scorso, sciopero della Sud nei primi 10 minuti, per protesta contro la criminalizzazione degli ultras. Nel silenzio generale, i Distinti vengono fuori con cori per la squadra, gesto che manda su tutte le furie la Sud, che si scaglia contro chi non rispetta la protesta; dopo, la Sud parte forte come sempre e rispuntano tutti gli striscioni. Al posto di "Bisl", eloquente striscione con 4 puntini. -A Lione, in Champions, lo scorso marzo, non viene esposto nessuno striscione, perché arrestato un tifoso romanista prima della gara. -Sullo striscione dei Boys sempre esposte le scritte "Assenti presenti" e "Paolo vive", dedicato a Paolo Zappavigna, leader storico dei Boys scomparso due anni fa per incidente stradale. Col Siena, quest'anno, esposto lo striscione "Il tempo passa ma il ricordo rimane di una persona veramente speciale...".

Pensieri di carta in libertà: "Semo tutti parrucchieri" (Fiorentina-Rm 2000-01, giocata di lunedì per motivi di ordine pubblico); "Ieri di lunedì, oggi biglietti limitati, domani? Quanta paura per questi romani! Complessati" (Fiorentina-Rm 04-05); "Incominciamo a mette questa...", minicoreografia con una maglia gigante e, accanto, una coccarda, che rappresenta il "questa" dello striscione, facente bella mostra di sé, che spetta alla Roma vincitrice della Coppa Italia (Rm-Messina 06-07); "Una piccola vita è il dono più prezioso che si ha e chi ne abusa non merita pietà", "Chi nasce burino...non può morì capitolino", "Senza di noi il calcio è niente, ancora non lo capisce la gente!", "Per questa maglia combatto e me ne vanto", (Lazio-Rm 06-07); "Vivo la vita così alla giornata per quello che dà...ma sono un ultras e questo mi basta per la mia libertà" (Rm-Palermo 06-07); "1996-2006 la vostra mentalità mai morirà...grazie T.D.R.", dedicato ai disciolti "Tradizione Distinzione" (Rm-Cagliari 06-07); "Ce piace pensà che ancora vivi, fai i danni e ancora ridi! Ciao Chicco", "In questa vita dove tanti non riconoscono più i valori...la famiglia, gli amici e questi due splendidi colori", "Anche se non ero presente, dal 1977 sono un ultrà per sempre", dedicato a quello che sarebbe stato il trentennale del Cucs, scioltosi nel '99, "Forza Livia", per la figlia del webmaster di "asromaultras.org", l'avvocato L. Contucci, molte volte a difesa degli ultras, affetta da una grave malattia (Rm-Parma C.Italia 06-07); "Geppo: guarda quanto semo belli", vecchio leader della Sud, scomparso alcuni anni fa (Rm-Siena 06-07); "Se non ti vuoi presentare i cori sui morti non li fare", "Vedervi arrivare da soli resta un miraggio, voi senza palle né coraggio", "Milanista illusionista...sei sempre 'sparito' alla nostra vista", "B.R.N.: da Galliani strapagati dalla Digos comandati", "Scrivete al giornale parlate alle radio, ma quando ci venite allo stadio?" (Rm-Milan C.Italia 06-07); "A noi...ce s'è rotto er fax", ironico striscione contro l'autorizzazione obbligatoria per l'esposizione degli striscioni, chi l'ha fatto è stato diffidato; "De Falchi presente", romanista colpito a morte a S.Siro da un milanista nell'89 (Rm-Milan 06-07); "Bisl...no fax" (Rm-Sampdoria 06-07); "Mexes sei bellissima, c'hai solo un difetto, te chiami Filippo" (Palermo-Rm 06-07); "Come disse er sor Marchese: noi semo noi e voi non sete un...!", mitica frase del grande Alberto Sordi (Rm-Juve 07-08);

Il nostro giudizio: Molto positivo, per una tifoseria dal potenziale enorme, che ha fatto la storia del movimento ultras italiano, copiata da tante curve **Pro:** attaccamento alla maglia, calore, vivacità, grinta, passione, coreografie raffinate, numeri imponenti, soprattutto in trasferta (6.000 a Milano in Supercoppa); colore, fantasia da vendere, soprattutto nei cori, potenti e prolungati; costanza nel tifare. **Contro:** disgregazione in troppi gruppi, intemperanze a volte gratuite, curva dispersiva per essere ben coordinata nel tifare. Se si considera il grande bacino d'utenza presenza non troppo numerosa in casa, visti i soli 27700 abbonati quest'anno, e una media-spettatori di 40-45.000 unità, con punte comunque anche di 60-70.000.

Mercoledì alle 22,30 è morto ROBERTO GUASTELLA, 56 anni, titolare dell'Emporio dell'Auto, mentre ascoltava la radiocronaca di Juventus-Empoli su Radio Lady fatta dal figlio Gabriele.

A GABRIELE E FAMIGLIA UN FORTE ABBRACCIO E SENTITE CONDOGLIANZE DAI RANGERS 1976

Una grave perdita per tutta Empoli. Lo ricordiamo come un grande tifoso empoiese, pieno di idee e sempre disponibile ad aiutare la tifoseria azzurra ogni qualvolta se ne presentava l'occasione.

Su tutto come non ricordare nel 1987 l'aiuto fondamentale per la coreografia per festeggiare la prima salvezza con le 6000 "A" cartonate esibite da tutta la Curva Sud contro l'Avellino, oppure nel 1988 le centinaia di k-way anti pioggia regalati a tutti i soci dei clubs e dei gruppi ultras da usare allo stadio nelle giornate di pioggia visto che la curva era scoperta, oppure negli anni 80 quando fu uno degli ideatori del premio il "Campione in Trasferta" che ancora oggi viene portato avanti dall'Unione Clubs Azzurri.

Un uomo pieno di iniziativa e passione. Un uomo da ricordare per sempre.

9^ Giornata 28/10/2007 EMPOLI – ATALANTA 0-1 (Doni)

Con l'entusiasmo alle stelle dopo la vittoria di Milano, il popolo azzurro si avvicina a questa sfida contro l'Atalanta con molto ottimismo, la posta in palio è molto alta: è uno scontro diretto. L'unica speranza è che nessuno, sia nella squadra che tra gli stessi tifosi, si sia montato la testa. Sugli spalti non ci esibiamo in un grande tifo, forse condizionati dallo scialbo spettacolo offerto in campo da entrambe le squadre: c'è grande delusione perché tutti si aspettavamo molto di più. Un passo indietro rispetto alle ultime volte visto che finora il tifo casalingo non stava andando poi così male. Una partita da sbadigli di solito implica uno 0-0 che a conti fatti sarebbe stato anche un risultato positivo, ma gli orobici trovano un gol per caso e vincono senza neanche sapere come abbiano fatto. Un brutto passo falso. Ad ulteriore riprova del nostro pessimo tifo casalingo, dobbiamo invece evidenziare la grande prestazione atalantina sugli spalti. Tifo continuo e potente, li sentiamo molto molto spesso e grande prova di compattezza (ma non è certo una novità). Presenti in 400, sembrano praticamente tutti ultras dando quindi un grandissimo colpo d'occhio. Il loro coro iniziale "*Rivogliamo i nostri striscioni*" sembra sia riferito al loro striscione "*Bergamo*" che non è stato fatto passare dalle forze dell'ordine al prefiltraggio.

10^ Giornata 31/10/2007 JUVENTUS – EMPOLI 3-0 (Trezeguet/Trezeguet/Trezeguet)

Stasera per moltissimi ragazzi è la serata di Halloween, da festeggiare insieme. Per gli ultras empolesi è solo e soltanto una serata da turno infrasettimanale, una serata da trasferta come molte altre ce ne saranno nei prossimi mesi. Da Empoli si mette in viaggio il pullman degli ultras e anche qualche macchina; grazie poi ai tifosi del nord Italia che ci raggiungeranno lassù riusciamo a raggiungere le 60 unità in trasferta. C'è da considerare che comunque si tratta di una giornata lavorativa e quindi il numero può considerarsi accettabile. Nonostante il ritardo sulla partenza, sull'autostrada si vola e alle 19 abbiamo già raggiunto Torino. Il tragitto che ci viene fatto fare allunga di parecchio ed attraversiamo mezza Torino per arrivare allo stadio (da antologia durante il tragitto il dito medio fattoci da un vigile nei pressi dello stadio). Per avere accesso all'"area prefiltraggio" si deve passare attraverso un pertugio fra le barriere strettissimo, uno alla volta (chissà se sarà così anche quando arriveranno le grosse tifoserie). Alla perquisizione viene fatto passare tutto fatta eccezione per un bandierone perché ha l'asta troppo grossa, questo nonostante sia stato regolarmente autorizzato. Arrivando con un po' di anticipo possiamo notare come nei grandi stadi il calcio moderno, quello come lo vogliono i padroni del palazzo, abbia preso sempre più piede: interviste ai tifosi sul maxischermo, telecamera che poi inquadra persone del pubblico a caso, addirittura il numero di telefono dove mandare sms ed è un continuo vedere apparire messaggi sullo schermo. Il settore è abbastanza grosso, noi ci raggruppiamo dietro gli striscioni cercando di dare il più possibile idea di compattezza e crediamo di riuscirci. Dopo un primo tempo positivo confidiamo di riuscire a portare a casa qualcosa di positivo ma così purtroppo non è: dopo 10 minuti c'è l'immane rigore per la Juve (netto stavolta, ma quando parte l'azione Tresegehe sembra in chiaro fuorigioco) ed è l'inizio della disfatta. Emblema della sconfitta su tutti i fronti è il terminare la partita in 9, con due infortunati e Saudati in porta al posto di Balli. A fine gara



avremmo gradito una partecipazione più massiccia da parte dei giocatori per salutarci: il solo Saudati si è spinto sotto di noi a lanciarci la maglia, qualcun altro ci ha solo salutato da lontano (Tosto capofila). Il nostro tifo complessivamente è stato proporzionato al nostro numero, senza infamia e senza lode ma qualche volta ci siamo fatti sentire. Per quanto riguarda i gobbi due curve a cantare: quella dei Drughi e l'altra accanto a noi dove ci sono i vecchi Fighters ed altri gruppi minori di una volta. Ogni curva ha fatto il tifo per conto proprio con cori sempre diversi l'una dall'altra. Di conseguenza abbiamo sentito molto di più quella accanto a noi che non quella che dovrebbe essere la principale. Da parte dei Drughi esposto uno striscione per ricordare il compleanno della Juve di stasera: "*110 anni e non sentirli*". Il nostro ritorno avviene anche questo a tempo di record e alle 3,30 siamo di nuovo a casa.